



Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito www.comune.cembralisignago.tn.it

Email protocollo@comune.cembralisignago.tn.it

Pec comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 83

della Giunta Comunale

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEL MACROLOTTO PARTE PUBBLICA PRESSO L'AREA ESTRATTIVA "VAL SCORZAI" IN C.C. CEMBRA, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 32/2025.

L'anno duemilaventisei addì diciotto del mese di giugno alle ore 14:15 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- 1 FERRAZZA Alessandra - Sindaco
- 2 ZANOTELLI Damiano - Vicesindaco
- 3 PAOLAZZI Diego - Assessore
- 4 TABARELLI Laura - Assessore
- 5 ZANETTIN Manuel - Assessore

ASSENTE	
giust	ingiust
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Ivano Fontanari.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott. Damiano Zanotelli nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEL MACROLOTTO PARTE PUBBLICA PRESSO L'AREA ESTRATTIVA "VAL SCORZAI" IN C.C. CEMBRA, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 32/2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo Ente esercita le proprie competenze sul bacino estrattivo "Val Scorzai" in C.C. Cembra per assicurarne il corretto sviluppo e l'esecuzione delle opere necessarie ad assicurare il proseguimento delle attività di coltivazione del porfido nonché a garantire, al termine delle attività di estrazione, l'assetto finale di ripristino;

Preso atto che, con determinazione del dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della PAT n. 31 del 21/01/2019 si era concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto estrattivo, imponendo a questo Ente, quale condizione per il rinnovo delle concessioni, la redazione di un progetto unitario e coordinato dell'intero comparto;

Atteso che, con deliberazione n. 1834 d.d. 15.11.2024, la Giunta provinciale ha modificato la relazione del Piano cave stabilendo che il PdA è sempre obbligatorio (per i Comuni del porfido) ogniqualvolta l'area estrattiva presenti la coesistenza di proprietà diverse (comunale, frazionale, privata). Dato atto pertanto che, a fronte delle modifiche apportate con la predetta DGP 1834/2024, il Comune di Cembra Lisignago risultava pertanto soggetto all'obbligo di redigere un PdA, che andava quindi a sostituire il Progetto Unitario previsto dalla sopra citata determinazione n. 31/2019 del S.A.V.A.;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 d.d. 24.02.2025 (Adozione preliminare del Programma d'Attuazione) e n. 32 d.d. 18.12.2025 (Adozione definitiva del Programma d'Attuazione e del Rapporto Ambientale a seguito di VAS), le cui premesse e dispositivi si intendono in questa sede integralmente richiamati e confermati;

Dato atto che con la sopra citata deliberazione consiliare n. 32/2025 si è provveduto ad approvare in via definitiva il Programma di Attuazione (PdA) dell'area estrattiva "Val Scorzai" unitamente a tutti i relativi elaborati tecnici, geologici ed ambientali allegati, nonché alle prescrizioni vincolanti espresse dal Comitato tecnico interdisciplinare cave con verbale di deliberazione di data 30 ottobre 2025;

Considerato che l'approvazione di detto strumento (Pda) ha comportato l'obbligo di uniformare le successive progettazioni esecutive dei singoli lotti (progetti di coltivazione) all'intero comparto volumetrico, al fine di garantire l'assoluta unitarietà dell'intervento e la sicurezza complessiva del versante;

Preso atto che, in esecuzione degli esiti della riunione di coordinamento pubblico-privata tenutasi in data 30 aprile 2026 e tenuto conto di quanto emerso in occasione della riunione della Commissione tecnico consultiva in materia di Cave tenutasi sempre in data 30 aprile 2026, l'Ufficio Tecnico ha acquisito al prot. comunale n. 4310/2026, il preventivo formulato dalla società SO.GE.CA. S.r.l. ed un tanto nelle more dell'avvio della procedura di affidamento da disporsi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.

Precisato che nella seduta del 30 aprile 2026 la Commissione tecnico consultiva comunale in materia di Cave, istituita con deliberazione consiliare nr. 21 di data 12 giugno 2025 (di nomina dei componenti in rappresentanza dell'organo politico) nonché con deliberazione giuntale n. 137 di data 23.10.2025 (di nomina dei membri esperti esterni all'amministrazione), ha concordato, come da verbale dimesso agli atti del protocollo comunale nr. 5240/2026, sull'opportunità di prevedere, salvo eventuali successive esigenze di carattere tecnico che dovessero emergere nelle successive fasi procedurali di concerto con i competenti Servizi provinciali, una durata della nuova concessione di cava riferita al nuovo lotto comunale che sarà messo a gara pari ad un periodo di anni nove (9), a fronte di una durata massima del Pda (approvato con deliberazione consiliare nr. 32/2025) prevista in anni

diciotto (18), nonché di proseguire con il relativo iter di progettazione del macrolotto 1, affidandosi alla società SO.GE.CA. S.r.l., la quale vanta una pluriennale e consolidata esperienza professionale nel settore del porfido, come da curriculum vitae dimesso agli atti del protocollo comunale n. 4310/2026;

Preso atto che la quantificazione del corrispettivo spettante è stata analiticamente determinata applicando i parametri dei minimi tariffari stabiliti dal D.M. 17 giugno 2016 (Decreto Parametri) sull'importo del Valore complessivo dell'Opera V, quantificato in € 3.399.701,00;

Considerato che il citato valore V, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 17/06/2016 e dell'Allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, è costituito unicamente dall'importo stimato delle lavorazioni e delle opere necessarie alla coltivazione ed al ripristino del comparto (quali scavi, gradonature dei versanti, viabilità di servizio e regimazione delle acque imposte dal Programma d'Attuazione);

Dato atto che il predetto preventivo, determinato in via originaria, sulla scorta dei dati predetti ed in base ai criteri previsti dal DM 17.06.2016, in euro 96.686,23 (oneri inclusi, esclusa Iva), è stato successivamente rideterminato al ribasso nella misura fissa del 20% sul totale del corrispettivo derivante dall'applicazione del predetto Decreto Parametri (DM 17.06.2016) ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 15-quater del D. Lgs. n. 36/2023 e della Legge n. 49/2023 (in materia di Equo Compenso), fissando il corrispettivo finale a € 77.349,00 (oneri inclusi, esclusa IVA);

Riconosciuto, alla luce di quanto sopra considerato, il compenso proposto dalla società SO.GE.CA. S.r.l. congruo ed in linea con quanto previsto e disposto dal D.M. 17.06.2016 e ss.mm.ii. nonché con quanto da ultimo previsto dalla L. 49/2023 in materia di equo compenso e dal D.lgs. 209/2024 c.d. correttivo al codice appalti, con riguardo al tasso di sconto massimo applicabile (20%) per l'affidamento diretto degli incarichi tecnici di progettazione;

Considerato altresì che la scelta di affidare l'incarico all'operatore economico SO.GE.CA. S.r.l. risponde ai principi di efficacia, tempestività e continuità dell'azione amministrativa, trattandosi di struttura professionale con consolidata e comprovata esperienza nei rapporti con gli enti locali e nella gestione tecnica dei distretti estrattivi pubblici del porfido trentino;

Dato atto che, in data 19/05/2026 (prot. n. 4328), l'Ufficio Tecnico Comunale ha trasmesso via PEC ai privati del comparto il piano di riparto delle spese basato sul preventivo iniziale di SO.GE.CA. S.r.l. (pari a complessivi € 77.349,00 oneri inclusi, esclusa IVA), assegnando il termine del 29 maggio 2026 per il formale riscontro e quantificando le quote come segue:

- Top Center Porfido S.r.l. (Lotti P1, P2, P3): € 12.442,88 complessivi (di cui P1: € 3.729,55 - P2: € 7.123,47- P3: € 1.589,86);
- U.C.P. S.a.s. (Lotto P4 – Ufficio Centrale del Porfido S.r.l.): € 9.453,07;
- Porfido Cembra S.r.l. (Lotto P5): € 630,01;
- Macrolotto 1 comunale ed area A.P.S.A.: quota rimanente a carico del Comune.

Constatato che il termine assegnato è decorso senza comunicazione di formale adesione da parte della ditta U.C.P. S.a.s. (Lotto P4), mentre la ditta "TOP CENTER PORFIDO S.r.l." e la Porfido Cembra S.r.l. (prot. n. 4838/2026) hanno espresso parere favorevole alla sopra citata proposta di ripartizione dei costi di progettazione;

Considerato che, in conformità a quanto già comunicato con nota prot. 4768 del 03/06/2026, si rendeva necessario ridefinire l'affidamento escludendo il Lotto privato P4 dalle prestazioni comuni, le quali rimarranno a totale carico, iniziativa e rischio della ditta non aderente;

Considerato che, a seguito di tale stralcio, la società SO.GE.CA. S.r.l. aveva inizialmente trasmesso in data 11/06/2026 un preventivo rimodulato pari a € 73.377,00 (prot. n. 5004/2026) e dato atto che l'Ufficio Tecnico, per garantire la sostenibilità finanziaria dell'operazione ed evitare ulteriori aggravii di spesa, con nota d.d. 12/06/2026 prot. n. 5064, ha richiesto un riesame volto ad ottenere il mantenimento del budget di spesa originario;

Vista la nota di riscontro trasmessa via PEC dalla società SO.GE.CA. S.r.l., acquisita al prot. n. 5206/26 in data 17/06/2026, con la quale la stessa società SO.GE.CA. S.r.l. ha:

-comunicato che l'esclusione del Lotto P4 (U.C.P.) non implica un'effettiva riduzione proporzionale dell'impegno professionale, dovendo la progettazione unitaria garantire comunque l'assetto complessivo del comparto e delle aree confinanti;

-confermato in ogni caso l'importo complessivo di € 67.889,93 (oneri inclusi, esclusa IVA), mediante l'applicazione dello scorporo della quota del Lotto P4 dal preventivo di spesa iniziale.

Dato atto che tale conferma garantisce la perfetta invarianza della spesa originariamente prevista a carico del bilancio comunale e delle quote dei privati consenzienti, risultando il corrispettivo finale definitivamente ripartito tra i soli soggetti aderenti come segue:

-Comune di Cembra Lisignago (quota pubblica Macrolotto M1 ed area A.P.S.A.): € 54.817,04 di cui:

Macrolotto 1 € 39.033,82;

Area A.P.S.A. AREA PUBBLICA STRUTTURE ANNESSE € 15.783,22;

-TOP CENTER PORFIDO S.r.l. (Lotti privati P1, P2 e P3): € 12.442,88;

-Porfido Cembra S.r.l. (Lotto privato P5): € 630,01.

Considerata la necessità di dover tempestivamente procedere con le susseguenti attività di progettazione del macrolotto 1 al fine di poter in seguito procedere con l'indizione della procedura di evidenza pubblica per la messa a gara, mediante affidamento in concessione, del macrolotto stesso, attraverso la pubblicazione di apposito bando in conformità ai criteri previsti dal bando tipo predisposto dai competenti Servizi Provinciali;

Precisato che la necessità di dover procedere in tempi celeri con la progettazione del macrolotto 1 trova fondamento anche nell'esigenza di assicurare una continuità alle attività di estrazione del porfido presenti nell'ambito dell'area estrattiva Val Scorzai in C.C. Cembra, salvaguardando le opportunità occupazionali, tenuto conto che le attuali autorizzazioni minerarie dell'area "Val Scorzai" andranno in scadenza, salvo eventuali proroghe tecniche, nel mese di novembre 2026; pertanto l'amministrazione comunale si prefigge l'obiettivo di proseguire con il predetto iter progettuale anche al fine di scongiurare il possibile fermo delle attività estrattive e degli impianti di frantumazione che implicherebbe potenzialmente la perdita dei posti di lavoro per gli addetti del settore oltre al venir meno dei canoni estrattivi per il bilancio comunale;

Considerato che la scadenza delle concessioni estrattive prevista per il mese di novembre 2026 implica la necessità di prevedere un apposito cronoprogramma di progettazione tale da richiedere la consegna degli elaborati entro la metà del mese di settembre 2026, al fine di consentire l'espletamento delle successive verifiche con l'acquisizione dei pareri da parte dei competenti servizi della Provincia Autonoma di Trento quali attività propedeutiche all'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del macrolotto pubblico;

Considerato che i rapporti tecnico-economici tra la società SO.GE.CA. S.r.l. ed i soggetti privati aderenti (Top Center Porfido S.r.l. e Porfido Cembra S.r.l.), relativi alle quote di rispettiva competenza, saranno regolati

mediante autonomi e diretti atti contrattuali tra le parti, restando in tal senso esclusa ogni forma di garanzia o onere a carico del bilancio del Comune di Cembra Lisignago;

Vista la Legge Provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disciplina della ricerca e della coltivazione delle sostanze minerali e del patrimonio di archeologia mineraria" (c.d. Legge sulle cave);

Preso atto che l'articolo 20, comma 3, della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, stabilisce che in caso di interventi comportanti la soluzione di complesse questioni tecniche, richiedenti l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche, ovvero in caso di esigenze organizzative delle amministrazioni aggiudicatrici determinate da carenze di organico o di competenze specifiche, tali attività possono essere affidate, anche parzialmente, a soggetti di riconosciuta e specifica competenza;

Atteso che la struttura tecnica del Servizio tecnico (sia Settore lavori pubblici, cantiere e patrimonio comunale, che edilizia privata e urbanistica) si trova nell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili al suo interno, in considerazione dei carichi di lavoro in essere, rientranti nei settori della manutenzione della viabilità, del verde pubblico, degli immobili comunali e degli edifici scolastici, nella gestione del cantiere comunale e nella pianificazione di molte opere pubbliche (oltre a vari e numerosi impegni concomitanti, come l'invio di dati a fini di statistici o di controllo, ecc.). Inoltre il Servizio tecnico - Settore lavori pubblici risulta già impegnato in attività di progettazione e di direzione lavori di alcune opere comunali;

Attesa pertanto la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico di redazione del progetto di coltivazione del macrolotto 1 ad una struttura professionale esterna, stante anche la particolare complessità tecnica concernente lo specifico settore della progettazione dei lotti di porfido, che implica il possesso di competenze specialistiche di carattere multidisciplinare in campo geotecnico, sismico, idraulico e geologico, non rinvenibili internamente all'ufficio tecnico comunale;

Richiamato l'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che per gli affidamenti diretti la stipulazione del contratto possa avvenire mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, anche tramite posta elettronica certificata (PEC);

Dato atto che, in attuazione del principio di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, le condizioni contrattuali operative e di dettaglio saranno regolate nell'apposito disciplinare d'incarico da formalizzare tramite la piattaforma telematica di e-procurement Contracta;

Preso atto che la scelta della suddetta società di professionisti è conforme alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e affidamenti diretti sottosoglia (art. 50 D. Lgs. 36/2023 e art. 21 commi 2 lett. h e 4 L.P. 23/1990), assicurando la scelta di soggetti con esperienza documentata e competenze specifiche nel settore;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 d.d. 18.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026 – 2028;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la L.P. 24 ottobre 2006, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Disciplina della ricerca e della coltivazione delle sostanze minerali);
- la L.P. 09.12.2015, n. 18 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

- il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm. "Codice dei contratti pubblici";
- la L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale della Provincia autonoma di Trento";
- la L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale";
- il D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg e ss.mm. (Regolamento di attuazione L.P. 26/1993);
- la L.P. 09.03.2016, n. 2 e ss.mm. (Legge provinciale di recepimento delle direttive europee);
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e ss.mm. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il vigente Statuto comunale.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica, contabile e copertura della spesa, rispettivamente rilasciati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, al fine di consentire all'ufficio tecnico comunale di procedere ad attivare in via tempestiva la procedura per l'affidamento delle suddette prestazioni professionali, considerata la necessità di proseguire in tempi celeri con l'iter di progettazione del macrolotto e con le conseguenti fasi autorizzative presso i competenti servizi provinciali come in premessa meglio specificato;

Tutto ciò premesso, la giunta comunale, accertata la propria competenza a deliberare in merito ai sensi dell'art. 53 L.R. 2/2018, all'unanimità di voti legalmente espressi ed accertati,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di procedere tempestivamente con l'attivazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023, dell'art. 21 commi 2 lett. h) e 4 della L.P. 23/1990 nonché dell'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993, della procedura per l'affidamento diretto all'operatore economico SO.GE.CA. S.r.l. (P.IVA 01856260227), con sede in Albiano (TN), Via Albasini n. 8, dell'incarico per la progettazione coordinata e unitaria (progetto di coltivazione) con riguardo al macrolotto 1 sito nell'area estrattiva "Rio Scorzai", parzializzata limitatamente alla sola quota di competenza pubblica comunale per l'importo pari ad € 54.817,04 comprensivo di oneri ed IVA esclusa, ripartito come di seguito:
 - Macrolotto 1 € 39.033,82;
 - Area A.P.S.A. (AREA PUBBLICA STRUTTURE ANNESSE) € 15.783,22;
 dando atto dell'avvenuto scorporo e stralcio del Lotto privato P4 (U.C.P. S.a.s.) per le motivazioni espresse in premessa;
3. di dare atto che l'importo complessivo delle prestazioni progettuali coordinate riferite alle sole porzioni di macrolotto incluse all'interno del piano di riparto delle spese indicato in premessa ammonta a complessivi € 67.889,93 (oneri inclusi ed IVA esclusa) e dando altresì atto che la quota parte rimanente di € 13.072,89 (oneri inclusi ed IVA esclusa), di cui € 12.442,88 facenti capo a TOP CENTER PORFIDO S.r.l. ed € 630,01

facenti capo a Porfido Cembra S.r.l., sarà regolata e liquidata direttamente a SO.GE.CA. S.r.l. dalle ditte medesime, tramite la formalizzazione di separati accordi contrattuali tra le parti;

4. di stabilire che le prestazioni professionali in capo a SO.GE.CA. S.r.l. potranno essere avviate in seguito alla formalizzazione dell'affidamento autorizzando in tal senso il Responsabile dell'ufficio tecnico a disporre, previa verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e ss. del D.lgs. 36/2023, la consegna anticipata delle prestazioni in questione in pendenza di stipula del contratto ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023 e di disporre che tutti gli elaborati della progettazione dovranno essere consegnati all'Ufficio Tecnico Comunale entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di avvio delle attività e, comunque, entro e non oltre il 15 settembre 2026;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo per l'affidamento e che assume contestuale valenza di decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023;
6. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, p. ind. Mauro Stonfer, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D. Lgs. 36/2023;
7. di prenotare la spesa complessivamente derivante a carico del Comune di Cembra Lisignago pari a € 54.817,04 + IVA 22% (euro 12.059,75) per un totale di € 66.876,79 sul bilancio pluriennale 2026-2028, competenza 2026, al capitolo di seguito indicato:

Codice conto finanziario	Missione- programma -titolo	Capitolo
2.02.03.05.001	01.11.2	1112182/0
8. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale la definizione delle condizioni contrattuali di dettaglio e l'esecuzione del servizio mediante l'approvazione del disciplinare d'incarico previa trasmissione di apposita richiesta di preventivo, da formalizzare sulla piattaforma telematica Contracta in sede di attivazione della procedura di affidamento, dando atto che il successivo rapporto contrattuale sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
9. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs. 33/2013, e trasmessa per opportuna conoscenza alle ditte del comparto dell'area estrattiva "Val Scorzai" in C.C. Cembra;
10. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03/05/2018 n. 2, per le motivazioni in premessa espresse.

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;*
- b) *ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;*
- c) *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.*

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- *il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;*
- *non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.*

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Vicesindaco
dott. Damiano Zanotelli

Il Segretario Comunale
dott. Ivano Fontanari

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).